



**REGIONE TOSCANA**

DIREZIONE GENERALE COMPETITIVITA' DEL SISTEMA REGIONALE E  
SVILUPPO DELLE COMPETENZE  
AREA DI COORDINAMENTO ISTRUZIONE ED EDUCAZIONE  
SETTORE INFANZIA

**Il Dirigente Responsabile:** MELE SARA

**Proposta N°** 2013AD002571

Decreto soggetto a solo controllo amministrativo; atto soggetto al controllo interno ai sensi della D.G.R. n. 548/2012

**Numero adozione: 1688 - Data adozione: 10/05/2013**

Atto soggetto a pubblicazione integrale (PBURT/BD)

Oggetto: "POR CRO FSE 2007-2013 - Assi I e II. Avviso pubblico per la realizzazione di "Progetti di conciliazione vita familiare - vita lavorativa"" rivolti ai servizi educativi per la prima infanzia (3- 36 mesi) - a.e. 2013/2014

Data certificazione: 15/05/2013

**Positivo**

.

## IL DIRIGENTE

Visto quanto disposto dall'art. 2 della L.R. 1/09 ("Testo unico in materia di organizzazione e ordinamento del personale") che definisce i rapporti tra organi di direzione politica e dirigenza;

Visti gli artt. 6 e 9 della richiamata L.R. 1/09, inerente le competenze dei responsabili di settore;

Visto il Decreto del Direttore Generale n. 618 del 1 marzo 2011 con il quale la sottoscritta è stata nominata dirigente responsabile del Settore infanzia;

Visti:

- il Regolamento (CE) n. 1081 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006, relativo al Fondo sociale europeo e recante abrogazione del Regolamento (CE) n. 1784/1999;
- il Regolamento (CE) n. 1083 del Consiglio dell'11 luglio 2006, recante le disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999;
- il Regolamento (CE) n. 1828 della Commissione dell'8 dicembre 2006 che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/06 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione;
- il Programma Operativo Obiettivo 2 Competitività regionale e occupazione della Regione Toscana approvato con Decisione della Commissione COM(2007)5475 del 7 novembre 2007;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 832 del 20/11/2007, che prende atto dell'approvazione del Programma Operativo Ob. 2 Competitività regionale e occupazione della Regione Toscana da parte della Commissione con Decisione COM(2007)5475;
- il D.D. n. 2445/2010 relativo al sistema di gestione e controllo del POR Toscana F.S.E. Obiettivo Competitività regionale e occupazione 2007-2013 e successive modificazioni e integrazioni;
- il Provvedimento Attuativo di Dettaglio del Programma Operativo Obiettivo 2 FSE 2007-2013 Regione Toscana, approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 873 del 26/11/2007 e successive modificazioni e integrazioni, nel quale:
  - nell'ambito dell'Asse II "Occupabilità" - obiettivo specifico f) – è prevista l'azione specifica n. 12 "Interventi di conciliazione finalizzati a consentire l'accesso e la permanenza delle donne nel mercato del lavoro e nelle attività di formazione (categoria di spesa 69)";
  - nell'ambito dell'Asse I "Adattabilità" - obiettivo specifico b) – è prevista l'azione specifica n. 11 "Azioni di sostegno e sviluppo dei servizi per l'infanzia per favorire la conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (categoria di spesa 69)";
- la Legge 27 dicembre 2006, n. 296 e s.m., in merito al Piano Straordinario di intervento per lo sviluppo del sistema territoriale dei servizi socio-educativi e al Fondo per le politiche della famiglia in favore dei servizi socio-educativi per la prima infanzia;
- la Legge Regionale 26 luglio 2002, n. 32 "Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro" ed il relativo Regolamento di esecuzione, emanato con D.P.G.R. del 8 marzo 2003, n. 47/R e successive modificazioni e integrazioni;
- il Piano di Indirizzo Generale Integrato della L.R. 32/2002, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale 17 aprile 2012, n. 32, nel quale è stabilito, all'azione 1.a.1 che i servizi educativi per la prima infanzia:
  - rappresentino un'indubbia valenza di tipo sociale nei confronti dei bambini e delle loro famiglie;
  - risultino essere uno degli aspetti determinanti per la partecipazione attiva delle donne al mercato del lavoro, visti gli impegni familiari connessi ai carichi di cura che spesso rappresentano un freno all'occupazione femminile, sia in termini di partecipazione, che di

- riqualificazione e di ricollocamento professionale;
- rappresentino un'esperienza determinante e assolutamente caratterizzante il percorso di apprendimento educativo-scolastico dei bambini, che risulterà preminente nella loro futura riuscita scolastica e professionale;

Dato atto che nel medesimo Piano di Indirizzo di cui sopra, tra le azioni regionali da porre in essere finalizzate ai servizi per la prima infanzia, vengono individuati, tra gli interventi per il sostegno della domanda da parte delle famiglie, i buoni servizio, che rappresentano, tra l'altro, uno strumento finalizzato a ridurre la lista di attesa nei servizi per la prima infanzia e a favorire l'accesso e la permanenza delle donne nel mercato del lavoro e nelle attività di formazione, in considerazione delle direttive e raccomandazioni Europee sulle questioni di uguaglianza di genere e di politiche per la conciliazione lavoro-famiglia;

Ritenuto opportuno, per le motivazioni sopra espresse, procedere all'approvazione:

- di uno specifico avviso, di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, finalizzato all'assegnazione di contributi alle amministrazioni comunali, per la realizzazione di progetti di conciliazione vita familiare-vita lavorativa finalizzati all'assegnazione di buoni servizio, da utilizzarsi per l'a.e. 2013/2014 presso servizi educativi per la prima infanzia (3-36 mesi) accreditati, che siano convenzionati con le amministrazioni comunali, singolarmente o in forma associata;
- della manifestazione di interesse alla realizzazione del progetto di conciliazione, di cui all'allegato B, parte integrante e sostanziale del presente atto, da utilizzarsi dai Comuni, singolarmente o in forma associata, con le modalità fissate dall'avviso pubblico;
- del modulo da utilizzarsi dai Comuni per l'eventuale richiesta dell'anticipo delle risorse assegnate a seguito di successivo provvedimento dello scrivente Settore, di cui all'allegato C, parte integrante e sostanziale del presente atto, con le modalità fissate dall'avviso pubblico;
- della proposta di piano di comunicazione, di cui all'allegato D, parte integrante e sostanziale del presente atto, finalizzato a valorizzare, presso l'opinione pubblica, il ruolo svolto dalla Regione e dall'Unione Europea nel finanziamento del Programma Operativo Regionale della Toscana, nel migliorare l'accesso e la permanenza delle donne all'occupazione e ridurre le disparità di genere, da inviarsi da parte dei Comuni, con le modalità fissate dall'avviso pubblico;
- dello schema di convenzione con la Regione per la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione dei progetti di conciliazione, di cui all'allegato E, parte integrante e sostanziale del presente atto, da inviarsi da parte dei Comuni, con le modalità fissate dall'avviso pubblico;
- della relazione nella quale devono essere specificate nel dettaglio le modalità di assegnazione e di utilizzo dei buoni servizio, e indicate le risorse necessarie all'attuazione del progetto (relazione progetto), di cui all'allegato F, parte integrante e sostanziale del presente atto, da inviarsi da parte dei Comuni, con le modalità fissate dall'avviso pubblico;
- della dichiarazione della data presunta di avvio delle attività progettuali, con il modello di cui all'allegato G, parte integrante e sostanziale del presente atto, da inviarsi da parte dei Comuni, con le modalità fissate dall'avviso pubblico;
- della dichiarazione della data di avvio effettiva delle attività progettuali e dell'importo necessario alla realizzazione del progetto, di cui all'allegato H, parte integrante e sostanziale del presente atto, da inviarsi da parte dei Comuni, con le modalità fissate dall'avviso pubblico;
- del modello di cui all'allegato I, parte integrante e sostanziale del presente atto, da utilizzarsi da parte dei Comuni per comunicare l'elenco dei nominativi delle madri che usufruiranno degli buoni servizio e dei relativi figli;

- del prospetto di riepilogo, di cui all'allegato L, parte integrante e sostanziale del presente atto, da utilizzarsi da parte dei Comuni per indicare, per ciascun servizio, le risorse necessarie alla realizzazione del progetto;
- del modello di dichiarazione sostitutiva, di cui all'allegato M, parte integrante e sostanziale del presente atto, da utilizzarsi da parte dei servizi convenzionati, alle condizioni fissate nell'avviso pubblico;
- del modello di dichiarazione sostitutiva, di cui all'allegato N, parte integrante e sostanziale del presente atto, da sottoscrivere da parte dei legali rappresentanti dei servizi convenzionati e dalle madri beneficiarie dei buoni, e da inviarsi in sede di rendiconto finale allo scrivente Settore da parte dei Comuni con le modalità fissate dall'avviso pubblico;
- del modello di dichiarazione sostitutiva, di cui all'allegato O, parte integrante e sostanziale del presente atto, da inviarsi da parte delle amministrazioni beneficiarie, esclusivamente se l'importo riconosciuto dai Comuni a titolo di buono servizio a ciascuna madre beneficiaria sarà determinato sulla base della tariffa prevista per la medesima tipologia di servizio a titolarità comunale e per lo stesso orario di frequenza dei bambini;

Ritenuto opportuno stabilire che i prospetti di cui agli allegati I e L debbano essere inviati, con le modalità fissate dall'avviso pubblico di cui all'allegato A, contestualmente anche per posta elettronica all'indirizzo [progetto.conciliazione@regione.toscana.it](mailto:progetto.conciliazione@regione.toscana.it);

Precisato altresì che ulteriori disposizioni operative di dettaglio in merito alle modalità di gestione e rendicontazione, potranno essere successivamente comunicate dallo scrivente Settore ai Comuni che avranno presentato i progetti;

Vista la griglia degli indicatori finanziari inviata dal controllo di gestione al fine del completamento del cruscotto di governo da cui risulta che l'intervento in questione abbia il codice 1.1.a.1;

Vista la legge regionale 27 dicembre 2012, n. 78 "Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2013 e pluriennale 2013 – 2015;

Vista la Deliberazione Giunta regionale n. 1260 del 28 dicembre 2012 con la quale si è proceduto all'approvazione del bilancio gestionale per l'esercizio 2013 e del bilancio gestionale pluriennale 2013 – 2015;

#### DECRETA

- di procedere, per le motivazioni espresse in narrativa, all'approvazione:
  - di uno specifico avviso, di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, finalizzato all'assegnazione di contributi alle amministrazioni comunali, per la realizzazione di progetti di conciliazione vita familiare-vita lavorativa finalizzati all'assegnazione di buoni servizio, da utilizzarsi per l'a.e. 2013/2014 presso servizi educativi per la prima infanzia (3-36 mesi) accreditati, che siano convenzionati con le amministrazioni comunali, singolarmente o in forma associata;
  - della manifestazione di interesse alla realizzazione del progetto di conciliazione, di cui all'allegato B, parte integrante e sostanziale del presente atto, da utilizzarsi dai Comuni, singolarmente o in forma associata, con le modalità fissate dall'avviso pubblico;
  - del modulo da utilizzarsi dai Comuni per l'eventuale richiesta dell'anticipo delle risorse assegnate a seguito di successivo provvedimento dello scrivente Settore, di cui all'allegato C, parte integrante e sostanziale del presente atto, con le modalità fissate dall'avviso pubblico;
  - della proposta di piano di comunicazione, di cui all'allegato D, parte integrante e sostanziale

del presente atto, finalizzato a valorizzare, presso l'opinione pubblica, il ruolo svolto dalla Regione e dall'Unione Europea nel finanziamento del Programma Operativo Regionale della Toscana, nel migliorare l'accesso e la permanenza delle donne all'occupazione e ridurre le disparità di genere, da inviarsi da parte dei Comuni, con le modalità fissate dall'avviso pubblico;

- dello schema di convenzione con la Regione per la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione dei progetti di conciliazione, di cui all'allegato E, parte integrante e sostanziale del presente atto, da inviarsi da parte dei Comuni, con le modalità fissate dall'avviso pubblico;
- della relazione nella quale devono essere specificate nel dettaglio le modalità di assegnazione e di utilizzo dei buoni servizio, e indicate le risorse necessarie all'attuazione del progetto (relazione progetto), di cui all'allegato F, parte integrante e sostanziale del presente atto, da inviarsi da parte dei Comuni, con le modalità fissate dall'avviso pubblico;
- della dichiarazione della data presunta di avvio delle attività progettuali, con il modello di cui all'allegato G, parte integrante e sostanziale del presente atto, da inviarsi da parte dei Comuni, con le modalità fissate dall'avviso pubblico;
- della dichiarazione della data di avvio effettiva delle attività progettuali e dell'importo necessario alla realizzazione del progetto, di cui all'allegato H, parte integrante e sostanziale del presente atto, da inviarsi da parte dei Comuni, con le modalità fissate dall'avviso pubblico;
- del modello di cui all'allegato I, parte integrante e sostanziale del presente atto, da utilizzarsi da parte dei Comuni per comunicare l'elenco dei nominativi delle madri che usufruiranno degli buoni servizio e dei relativi figli;
- del prospetto di riepilogo, di cui all'allegato L, parte integrante e sostanziale del presente atto, da utilizzarsi da parte dei Comuni per indicare, per ciascun servizio, le risorse necessarie alla realizzazione del progetto;
- del modello di dichiarazione sostitutiva, di cui all'allegato M, parte integrante e sostanziale del presente atto, da utilizzarsi da parte dei servizi convenzionati, alle condizioni fissate nell'avviso pubblico;
- del modello di dichiarazione sostitutiva, di cui all'allegato N, parte integrante e sostanziale del presente atto, da sottoscrivere da parte dei legali rappresentanti dei servizi convenzionati e dalle madri beneficiarie dei buoni, e da inviarsi in sede di rendiconto finale allo scrivente Settore da parte dei Comuni con le modalità fissate dall'avviso pubblico;
- del modello di dichiarazione sostitutiva, di cui all'allegato O, parte integrante e sostanziale del presente atto, da inviarsi da parte delle amministrazioni beneficiarie, esclusivamente se l'importo riconosciuto dai Comuni a titolo di buono servizio a ciascuna madre beneficiaria sarà determinato sulla base della tariffa prevista per la medesima tipologia di servizio a titolarità comunale e per lo stesso orario di frequenza dei bambini;

- di stabilire che i prospetti di cui agli allegati I e L debbano essere inviati, con le modalità fissate dall'avviso pubblico di cui all'allegato A, contestualmente anche per posta elettronica all'indirizzo [progetto.conciliazione@regione.toscana.it](mailto:progetto.conciliazione@regione.toscana.it);

- di precisare altresì che ulteriori disposizioni operative di dettaglio in merito alle modalità di gestione e rendicontazione, potranno essere successivamente comunicate dallo scrivente Settore ai Comuni che avranno presentato i progetti.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi dell'art. 5 comma 1 lett. c) della LR 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 18 comma 2 della medesima L.R. 23/2007.

Il Dirigente  
SARA MELE



**REGIONE TOSCANA**

DIREZIONE GENERALE COMPETITIVITA' DEL SISTEMA REGIONALE E  
SVILUPPO DELLE COMPETENZE  
AREA DI COORDINAMENTO ISTRUZIONE ED EDUCAZIONE  
SETTORE INFANZIA

Allegati n°: 13

**ALLEGATI:**

| <i>Den.</i> | <i>Checksum</i>  |
|-------------|--|
| <i>O</i>    | <i>c73dd3308c0676e12ff10472b8eed4702f9b9661d9307f28440c0c60993539c9</i>  |
| <i>N</i>    | <i>bbdc1140c03da012b2a0551071ead6216769e7550c0efbad9b25a15aec1a9e0b</i>  |
| <i>M</i>    | <i>21fd22fdd98eeb41e0fbffe827ca6e6918bb7927fe65e3837235247703cf742c</i>  |
| <i>L</i>    | <i>22080a9a2fdd8482e2facd4291ddfa2d02a8fcce9e516de66269ad6d6f80176c</i>  |
| <i>I</i>    | <i>b06de4fd2e4bef778d77858e171683d3048e6aec8e4d4eca875018eb15ab3fdd</i>  |
| <i>H</i>    | <i>56723e8d891359d3c8f610f21bf57e2d8f31a4145c418c506b5b1f04cb199ed3</i>  |
| <i>G</i>    | <i>56fc82ed344ce4ee655b488cef72d1965e58d4bceec4c37f608b0319a6d40676d</i> |
| <i>F</i>    | <i>04ed63cd85421f20b53e9c3d99be15bce78a2b9d59b1a7de7cd0c0cf46779779</i>  |
| <i>E</i>    | <i>52f8d4621855d2fa13829f0667ad3097f56f15ca007de88143434b1b496ad47a</i>  |
| <i>D</i>    | <i>daeb086cb05480efbc9df4ff512876cf2e588260f29fe5c0705377bab51b33a8</i>  |
| <i>C</i>    | <i>e8a419bdde5abd824d05eabfc126e2cfafeb445ac3810cf6c2e6a1238ca3ea4b</i>  |
| <i>B</i>    | <i>2f6237f776e9f1ef9e9e4795702ed98628d0912243bf65f4a1c617fb4616cb9a</i>  |
| <i>A</i>    | <i>50cadc4273041c9baab3a48cc8b22f83023e169ee5fcb60db2cbab0e178434a5</i>  |



